

(Il presente foglio informativo non riguarda i mutui che rientrano nell'ambito dell'applicazione della disciplina del credito ai consumatori o del credito immobiliare ai consumatori)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Padana B.C.C. Società Cooperativa

Via Garibaldi, 25 - 25024 – Leno (BS)

Tel.: 030 9040358/292 - Fax: 030 9068361

Email: organizzazione@cassapadana.it - Sito internet: www.cassapadana.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia n. 52238

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 8340 - cod. ABI 08340

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A164205

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE A CURA DI CHI ESEGUE L'OFFERTA)

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	
SEDE (INDIRIZZO)	
TELEFONO	
E-MAIL	
QUALIFICA	
COGNOME E NOME DEL CLIENTE	
Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, del documento informativo sulle spese, nonché della Guida pratica al conto corrente.	
FIRMA DEL CLIENTE	

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la banca.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili. La banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale).

Se il mutuo è concesso a persone fisiche, può ricorrere una polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente.

Il presente foglio informativo riguarda esclusivamente i mutui non rientranti nell'ambito applicativo del credito ai consumatori, per i quali il consumatore può comunque richiedere in ogni momento alla Banca informazioni precontrattuali personalizzate; o nell'ambito applicativo del credito immobiliare ai consumatori, per i quali il consumatore può comunque consultare le informazioni generali sul credito immobiliare ai consumatori a disposizione presso le filiali e sul sito internet della Banca.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto (ad es. Euribor).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il contratto può prevedere che la Banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente ad eccezione del tasso di interesse.

Solo se il mutuatario non è un consumatore o una micro impresa, il contratto può prevedere la possibilità per la Banca di modificare in via unilaterale anche i tassi di interesse al verificarsi di specifici eventi e condizioni predeterminati nel contratto medesimo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici"**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della Cassa Padana BCC (www.cassapadana.it).

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO "CREDITO ADESSO" - "Linea Generale"

Si tratta di un contratto di finanziamento chirografario concesso, per il 60%, dalla Banca e, per il 40%, da Finlombarda (la quale utilizza la provvista messa a disposizione dalla Banca Europea degli Investimenti, per brevità denominata anche BEI).

L'intervento finanziario è un Finanziamento a medio termine, erogato dalla Banca o dal Confidi convenzionato con Finlombarda, assistito da un contributo in conto interessi da parte della Regione Lombardia finalizzato alla riduzione degli oneri finanziari derivanti dal finanziamento concesso. L'intervento finanziario è destinato ai soggetti che rientrino in una delle seguenti classificazioni:

1. PMI e MID CAP:

- singole e in qualunque forma costituite, ivi comprese le imprese artigiane;
- con sede operativa in Lombardia;
- iscritte al registro delle imprese;
- operative da almeno 24 mesi
- con media dei Ricavi tipici, risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno Euro 72.000,00 (settantaduemila/00);
- appartenenti ad uno dei seguenti settori:
 - settore manifatturiero, codice ISTAT - ATECO 2007, lett. C;
 - settore dei servizi alle imprese con codice ISTAT uno dei seguenti codici ATECO 2007: J60 (attività di programmazione e trasmissione), J62 (produzione di software, consulenza informatica e attività connesse); J63 (attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici); M69 (attività legali e contabilità); M70 (attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale); M71 (attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche); M72 (ricerca scientifica e di sviluppo); M73 (pubblicità e ricerche di mercato); M74 (altre attività professionali, scientifiche e tecniche); N78 (attività di ricerca, selezione, fornitura del personale); N79 (attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse); N81 (attività di servizi per edifici e paesaggi); N82 (attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese); H49 (trasporto terrestre e trasporto mediante condotte); H52 (magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti); S.96.01.10 (attività delle lavanderie industriali);
 - settore del commercio all'ingrosso limitatamente ai seguenti codici ISTAT - ATECO 2007: G45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli e tutti i sottodigit; G46.2 (commercio all'ingrosso di materie prime, agricole e di animali vivi); G46.3 (commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco); G46.4 (commercio all'ingrosso di beni di consumo finale); G46.5 (commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT); G46.6 (commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture); G46.7 (commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti);
 - settore del commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai seguenti codici e relativi sottodigit: G.47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati; G.47.3 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati; G.47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati; G.47.5 Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati; G.47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati; G.47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati;
 - settore dei servizi di ristorazione e somministrazione: codice ISTAT - ATECO 2007, I56;
 - settore delle costruzioni, codice ISTAT - ATECO 2007, lett. f;
 - settore del turismo limitatamente ai seguenti codici ISTAT - ATECO 2007: I55 (alloggio);

- settore della sanità e assistenza sociale non residenziale, codice ISTAT – ATECO 2007, lett. Q limitatamente al seguente codice: Q.88.91 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili, e relativi sottodigit.

2. Liberi Professionisti

- dotati di partita Iva da almeno 24 mesi;
- operanti in uno dei comuni della Lombardia;
- appartenenti ad uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007;
- con media dei Ricavi tipici, risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno Euro 72.000,00 (settantaduemila/00).

3. Studi Associati

- dotati di partita Iva da almeno 24 mesi;
- operanti in uno dei comuni della Lombardia;
- appartenenti ad uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007;
- con media dei ricavi tipici, risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno Euro 72.000,00 (settantaduemila/00).

A parziale copertura degli oneri connessi al Finanziamento è previsto un contributo in conto interessi del 3%, messo a disposizione da Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda; tale contributo viene incrementato secondo quanto di seguito indicato, a favore delle PMI che presentino le seguenti caratteristiche:

- al 3% per le PMI con sede nei Comuni interessati dalla chiusura della Strada Statale 36;
- al 3% per le PMI con sede nei Comuni interessati dalla chiusura della Strada Provinciale 27;
- al 3% per le PMI che hanno un volume di transazioni commerciali con imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa non inferiore al 5% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato;
- al 3% per le agenzie di viaggio o altre imprese del settore;
- al 4% per le agenzie di viaggio o altre imprese del settore che dimostrano di aver diversificato la propria attività.

L'ammontare di ogni singolo finanziamento richiesto viene determinato, in base all'esito dell'istruttoria da parte di Finlombarda S.p.A. e della Banca o dal Confidi convenzionato, tenendo conto che:

- il singolo finanziamento richiesto non potrà superare il 25% (venticinque per cento) della media dei Ricavi tipici risultanti dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
- per soggetti richiedenti tenuti al deposito del bilancio d'esercizio, il singolo finanziamento richiesto dovrà essere minore o uguale alla differenza media tra attivo circolante e disponibilità liquide risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
- la sommatoria tra l'ammontare dei Finanziamenti precedentemente deliberati e quello richiesto per singolo Soggetto Richiedente deve essere ricompreso entro i seguenti limiti:
 - per le PMI: tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00);
 - per le MID CAP: tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00);
 - per i Liberi Professionisti, gli Studi Associati e le Imprese appartenenti al codice Ateco J60 (attività di programmazione e trasmissione): tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Garanzie

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale, ivi inclusi, senza limitazioni, ogni garanzia reale, ipoteca, usufrutto, onere reale, pegno, cessione, vincolo, diritto di superficie, servitù su beni di cui il Soggetto beneficiario del Finanziamento sia proprietario o titolare di altro diritto.

A garanzia di qualsiasi obbligazione pecuniaria derivante o comunque connessa al Contratto di finanziamento nei confronti della Banca o dal Confidi convenzionato, anche nell'interesse di Finlombarda, potranno essere richieste in relazione a ciascun Finanziamento e per l'intero importo (quota Finlombarda e quota Banca o dal Confidi convenzionato):

a) garanzie personali (ivi incluse quelle rilasciate dai Confidi ex articolo 106 del TUB vigente purché tali soggetti non siano co-finanziatori dello specifico finanziamento per il quale viene richiesta la garanzia). Agli Studi Associati saranno richieste garanzie personali rilasciate dagli associati dello Studio che detengono le maggiori quote di partecipazione agli utili dello Studio Associato e che, complessivamente, rappresentino almeno il 50% delle suddette quote.

b) garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia. Qualsiasi onere a titolo di commissione che dovesse essere applicato in relazione alla concessione della garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia, se e nella misura in cui sia applicabile alla relativa operazione di Finanziamento, è a carico esclusivo del soggetto beneficiario, che, pertanto, sarà tenuta a rimborsare alla Banca o dal Confidi convenzionato tutti gli oneri sostenuti a titolo di commissione a favore del Fondo Centrale di Garanzia.

I Finanziamenti con un importo massimo pari a Euro 150.000 potranno essere assistiti, per la sola quota di Finlombarda, dalla garanzia personale rilasciata da CDP.

L'Avviso alle imprese "Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari per il finanziamento di capitale circolante - Iniziativa «Credito Adesso»" è consultabile sul sito internet di Finlombarda, nella sezione "Finanziamenti e servizi".

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

Rischi connessi alle variazioni del tasso di interesse

Per la quota di Finanziamento a valere su provvista di Finlombarda, il Soggetto beneficiario è soggetto a rischio di variazione in aumento rispetto al tasso iniziale applicato, in quanto il Finanziamento viene concesso a tasso variabile indicizzato all'Euribor semestrale del tasso di interesse.

Rischi operativi

Il soggetto beneficiario finanziato è soggetto al rischio di mancato rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dal contratto, dovuti ad insufficienza di risorse e/o a problemi tecnici – operativi legati alla gestione del Soggetto beneficiario, che possono, ad esempio, comportare l'impossibilità di fornire la documentazione necessaria nel rispetto delle tempistiche previste.

Rischi connessi alle variazioni delle condizioni economiche

Il soggetto beneficiario finanziato è soggetto al rischio di eventuali variazioni delle condizioni economiche, non dipendenti da Finlombarda S.p.A., ad esempio relative alle spese di gestione del conto corrente bancario di riferimento, alle spese postali correlate alle comunicazioni obbligatorie a cura dell'impresa finanziata.

Rischi connessi alle variazioni della normativa generale di riferimento

Il soggetto beneficiario è soggetto al rischio che eventuali variazioni della normativa di riferimento (leggi regionali e/o altre leggi) modifichino e/o rendano meno vantaggioso il contratto di finanziamento stipulato, ad esempio se posto a confronto con le nuove opportunità di finanziamento.

Rischi connessi alle variazioni della normativa fiscale

Tutte le imposte e tasse, anche future, sono a carico del soggetto beneficiario; la stessa è pertanto soggetta al rischio che eventuali variazioni della normativa fiscale di riferimento, rendano meno vantaggioso il contratto di finanziamento stipulato.

Rischi connessi alle variazioni delle garanzie rilasciate

Il soggetto beneficiario è soggetto al rischio di sostituzione della garanzia rilasciata a supporto del finanziamento ricevuto nel caso di default o decadenza dall'attività del soggetto garante fintanto che il finanziamento risulti in essere.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 3	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 10,29%
-------------------------------	------------------------------------	--

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Indicatore del Costo Totale del Credito in caso di sottoscrizione di Polizza assicurativa facoltativa

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 3	Indicatore del costo totale del credito: 12,17%
-------------------------------	------------------------------------	---

L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "PPI – Payment Protection Insurance" a copertura del mutuo per un lavoratore dipendente di 35 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a 2.681,30 euro.

In caso di adesione della Banca al Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), volto a promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste (cioè che prevedono sia il ramo vita che il ramo danni) accessorie ai finanziamenti, il valore percentuale predetto costituisce l'indicatore del costo totale del credito previsto dal citato Protocollo d'Intesa.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

Importo finanziabile	Per le PMI: minimo € 18.000 massimo € 750.000
	Per le MID CAP: minimo € 18.000 massimo € 1.500.000
	Per i Liberi Professionisti, gli Studi Associati e le Imprese

	appartenenti al codice ATECO J60: minimo € 18.000 massimo € 200.000
Durata	Minima: 24 mesi Massima: 36 mesi senza preammortamento (oltre preammortamento tecnico)
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale (360 giorni).
TASSI	
Tasso di interesse nominale annuo sulla quota di finanziamento con provvista pubblica pari al 40% dell'intero finanziamento	
Parametro di riferimento	Euribor 6mesi 360gg rilevato alle ore 11.00 a.m.due giorni lavorativi antecedenti il 01 ottobre e il 01 aprile per le rate scadenti rispettivamente il 01 aprile e il 01 ottobre immediatamente successivo e pubblicato sul circuito Reuters.
Spread	6.00 punti percentuali
Tasso di interesse annuo indicizzato sulla quota di finanziamento con provvista bancaria pari al 60% dell'intero finanziamento	
Tasso di interesse: parametro di indicizzazione e spread	Eur6M 360-agg.sem.CRED.ADESSO (Attualmente pari a: 3,862%) + 6 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,862% Euribor 6mesi 360gg rilevato alle ore 11.00 a.m.due giorni lavorativi antecedenti il 01 ottobre e il 01 aprile per le rate scadenti rispettivamente il 01 aprile e il 01 ottobre immediatamente successivo e pubblicato sul circuito Reuters. Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 9,999%
In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.	
Tasso di interesse di preammortamento	Eur6M 360-agg.sem.CRED.ADESSO (Attualmente pari a: 3,862%) + 6 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,862% Euribor 6mesi 360gg rilevato alle ore 11.00 a.m.due giorni lavorativi antecedenti il 01 ottobre e il 01 aprile per le rate scadenti rispettivamente il 01 aprile e il 01 ottobre immediatamente successivo e pubblicato sul circuito Reuters. Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 9,999%
Tasso di mora	Tasso contrattuale in vigore al momento della mora + 3 punti percentuali
SPESE	
Spese per la stipula del contratto	
Rinuncia mutuo (tali spese sono dovute qualora il mutuo non venga perfezionato a seguito di rinuncia del cliente o siano decorsi 6 mesi dalla delibera di concessione)	20% Minimo: € 50,00 Massimo: € 250,00 (percentuale calcolata sulle spese d'istruttoria/gestione pratica)
Commissione una tantum da riversare al Fondo di Garanzia per le PMI	0,25% per le micro imprese 0,50% per le piccole imprese 1% per le medie imprese (percentuale calcolata sull'importo oggetto della garanzia)
Spese per la gestione del rapporto	
Incasso rata - con addebito automatico in conto corrente	€ 5,00
Incasso rata - con pagamento per cassa	€ 7,00
Invio comunicazioni	In forma cartacea: € 1,00

	In forma elettronica: € 0,00
Accollo mutuo	€ 250,00
Rinegoziazione (senza atto integrativo)	€ 100,00
Rinegoziazione (con atto integrativo)	0,15% Minimo: € 150,00 (percentuale calcolata sul debito residuo)
Ricerca e ristampa di estratti conto, documenti contabili e singole operazioni	Si veda il foglio informativo relativo al servizio di rilascio di copia della documentazione.
Avviso scadenza rata, oltre rimborso spese postali	€ 1,03
Rilascio certificazione interessi passivi	€ 2,50
Decurtazione mutuo	2% calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato.
Estinzione anticipata **	2% calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato.

Esente nei casi previsti dall'art. 120ter del D. Lgs. 385/93 o, qualora il cliente rivesta la qualifica di microimpresa, nel caso di un'operazione di surrogazione di cui agli articoli 1202 cod. civ. e 120quater del D. Lgs. 385/93 (T.U.B).

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Italiano
Periodicità delle rate	Semestrale
Modalità pagamento interessi	Interessi posticipati
Tipo di calendario	Giorni commerciali / 360
Base di calcolo interessi mora	Importo rata

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
02.04.2024	3,862%
02.10.2023	4,125%
02.04.2023	3,312%

Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso, a seconda del valore del parametro al momento della stipula.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Semestrale per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,862%	2	€ 29.931,00	Non previsto	Non previsto
9,862%	3	€ 21.597,66	€ 18.643,67	€ 17.977,00

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.cassapadana.it).

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente. L'eventuale polizza può essere sottoscritta presso	Facoltativa. A seconda della polizza e dell'assicuratore scelto, a carico del mutuatario.
---	--

qualsiasi compagnia emittente.
La Banca offre soluzioni assicurative le quali tuttavia non sono vincolanti per ottenere il finanziamento, né per ottenerlo a condizioni agevolate.

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicura.si.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo, il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva (sui mutui di durata superiore a 18 mesi)	0,25% della somma erogata per tutti i casi, ad eccezione di quelli sotto indicati. 2% della somma erogata per i mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla primacasa.
Imposta di bollo sul contratto (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi non regolati in conto corrente)	€ 16,00
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali in garanzia	0,1 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi). 11 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi).

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa.
Disponibilità dell'importo	appena dopo la stipula del contratto e il perfezionamento delle eventuali garanzie rilasciate.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore al **2%** calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato, in caso di mutuo a tasso variabile.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo e degli interessi maturati sino a quel momento.

Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che –

incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovute.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La Banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del cliente entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

CASSA PADANA BCC SC

Ufficio Reclami

Via Garibaldi n. 25 CAP 25024

e-mail: reclami@cassapadana.it

pec: reclami@postacert.cassapadana.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rinegoziazione	Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali, ad esempio, tasso di interesse o durata del

	finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata comprensiva di quota capitale.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui oggetto del foglio informativo, aumentarlo di un quarto, aggiungere 4 punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a 8 punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli 8 punti) e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso Massimo (cap)	Tasso massimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente (se previsto).
Tasso Minimo (floor)	Detto anche "tasso pavimento", ovvero il tasso minimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.